



Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



CHIESA EVANGELICA VALDESE DI MILANO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Pensate all'ambiente – la stampa di questo documento è assolutamente necessaria ?
Denken Sie an die Umwelt - ist ein Ausdruck dieser Unterlage wirklich erforderlich?
Please consider the environment - do you really need to print this document?
Pensez à l'environnement - avez-vous absolument besoin d'imprimer cet document ?



Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Indice

	Pagina
1. Chi siamo: la nostra comunità	3
1.1 Come è giunto a Milano il Gallo Verde	3
1.2 Chiesa Evangelica Valdese di Milano	4
1.3 Organigramma della Comunità	7
1.4 Manifestazione di apertura del Gallo Verde	8
2. Politica ambientale / linee-guida teologiche	8
2.1 Le linee-guida teologiche	9
2.2 Il management ambientale	10
2.2.1 Organigramma ambientale	11
2.2.2 Il Pulcino Verde	12
3. Bilancio ambientale: impatto e indicatori ambientali	13
3.1 Aspetti ambientali diretti	13
Check-list: consumi e indicatori ambientali/diagrammi	13
3.1.1 Consumo di energia termica (riscaldamento)	14
3.1.2 Consumo di energia elettrica	15
3.1.3 Consumo di acqua e scarichi	15
3.1.4 Consumo carta	16
3.1.5 Rifiuti	17
3.1.6 Segreteria (materiale di cancelleria-apparecchiature)	18
3.1.7 Pulizie	19
3.1.8 Inquinamento acustico (rumore)	19
3.1.9 Forniture	19
3.1.10 Cucina	20
3.1.11 Mobilità (trasporto veicolare)	20
3.2 Aspetti ambientali indiretti	21
3.3 Impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂	22
3.4 Audit legale	22
3.5 Misure/interventi immediati	
4. Il nostro programma ambientale 2010-2013	25
4.1 Introduzione	
4.2 Programma ambientale 2012-2014	26
5. Audit interno	29
6. Validazione	31
7. Contatti	32
“SO QUELLO CHE FACCIÓ”	33





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



1. La nostra comunità

1.1 Come è giunto a Milano il Gallo Verde

Il messaggio delle pratiche ambientali viaggia attraverso molti canali, fra cui anche le persone e le loro esperienze. Ed è così che è giunto nella Chiesa Valdese di Milano il progetto del Gallo Verde attraverso un nostro fratello di chiesa, che si è formato come auditor ambientale presso la Chiesa Unita del Baden.



Il “**Gallo Verde**” è un sistema di gestione ambientale, elaborato secondo la certificazione europea EMAS (Eco Management and Audit Scheme =), adattato alle specifiche situazioni e possibilità di una chiesa. Questo sistema di gestione ambientale ecclesiastico offre la possibilità di inserire i precedenti sforzi individuali della nostra comunità per la sostenibilità ambientale e la tutela delle risorse all'interno di un sistema strutturato e duraturo.

Noi riteniamo che, come comunità nel suo insieme, possiamo contribuire attivamente a tutelare l'ambiente che ci circonda, a ridurre i costi finanziari dei nostri bilanci ed a



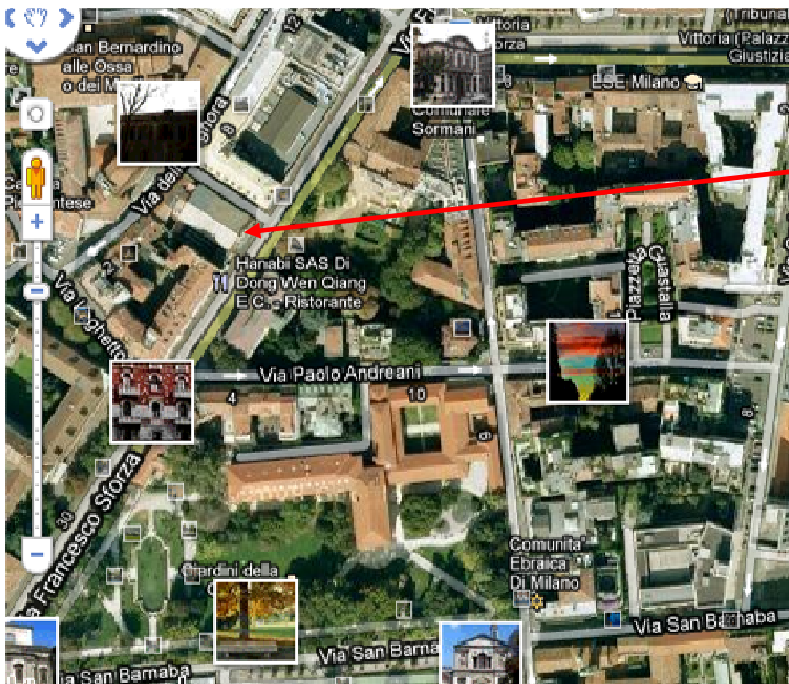


Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



diffondere una coscienza ambientale all'interno ed all'esterno della nostra chiesa: vogliamo vivere la tutela dell'ambiente in modo concreto, incoraggiandoci gli uni gli altri ed imparando gli uni dagli altri.

1.2 La Chiesa Evangelica Valdese di Milano



La nostra chiesa



Presenza evangelica a Milano – Un pò di storia

Prima del XIX sec., la presenza evangelica in Lombardia – terra di movimenti di protesta religiosa – è testimoniata dall'apertura a Milano di una sorta di luogo di culto: nel 1173, infatti, ai "Poveri Lombardi" (Valdesi), il Comune di Milano assegna un prato, sul quale costruiranno una "Schola" per i loro raduni, tanto che il gruppo sarà connotato come "*ille de prato*". Il luogo coincide con l'attuale chiesa di S. Celestino in via Senato. Qui essi costituiscono una vivace comunità: la loro "Schola" diventa luogo di accoglienza, studio e preghiera.

Con i primi roghi degli eretici (1233) il movimento valdese si disperde.

Ancora nei primi anni dell'Ottocento la presenza evangelica a Milano si esprime attraverso incontri privati di culto; solo nel 1864, verrà fondato il tempio della chiesa evangelica più antica di Milano: la Chiesa cristiana protestante.





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



I valdesi tornano a Milano solo nel 1860 quando il Comitato di evangelizzazione della Chiesa valdese, con sede a Torre Pellice (TO), invia un predicatore che apre un semplice locale di culto, anche se molte riunioni si tengono ancora in case private. Il tempio valdese di San Giovanni in Conca, originariamente situato in piazza Missori, viene inaugurato nel 1881. La preesistente basilica è trasformata per il culto riformato: pulpito e tavola per la Santa Cena nell'abside e galleria posta sopra l'entrata per l'organo. Nel 1884 la Chiesa valdese di Milano conta 251 membri, 131 bambini alla scuola domenicale, 22 catecumeni, con alta frequenza ai culti. Nel 1895 la Chiesa cristiana libera di Milano aderisce alla Chiesa valdese.

Nel 1949, a causa del riassetto urbanistico della città, la Chiesa di San Giovanni in Conca venne completamente abbattuta (oggi restano solamente più una parte dell'abside e la cripta originaria). L'antica facciata di San Giovanni in Conca, invece, venne completamente smontata, per essere poi ricostruita nella sua sede attuale.

Da allora, la Chiesa Valdese di Milano insieme alle altre chiese protestanti storiche (la Chiesa metodista episcopale, dal 1874 e le due chiese Evangeliche Battiste, la cui prima presenza risale al 1872) sono presenti in città con diversi luoghi di culto e collaborano attivamente in diverse occasioni, organizzano numerose iniziative religiose, culturali e sociali. Nel 1978 nasce a Milano il Centro Culturale Protestante, su iniziativa della Chiesa Valdese, della Chiesa Metodista e della Chiesa Battista di Via Jacopino da Tradate, a cui si è aggiunta successivamente la Chiesa Battista di Via Pinamonte.



La Chiesa Valdese di Milano oggi.

Attualmente la nostra comunità conta circa 600 membri, distribuiti nell'area metropolitana di Milano e provincia: questa dispersione da una parte rende più difficoltoso il raggiungimento del tempio distante da casa e dall'altra da particolare significato alla partecipazione alla vita della chiesa.

Nel quadriennio 2008-2011 scuola domenicale e catechismo hanno visto la partecipazione annua rispettivamente di una trentina di bambini/e ed una ventina di ragazzi/e.

Queste attività per i giovani sono garantite dal prezioso lavoro di 9 monitori e monitorici, oltre ai due pastori. Ogni anno, al termine del catechismo, in media due o tre ragazzi chiedono l'ammissione in chiesa mediante confermazione o battesimo.

In oltre vengono ammessi in chiesa otto/dieci adulti che provengono da altri percorsi di fede. Per questo motivo è stato istituito uno specifico **corso di formazione per adulti**, destinato a coloro che desiderano avvicinarsi alla nostra chiesa e/o a saperne di più della fede cristiana di matrice protestante, senza nessun impegno - .senza



Pensate all'ambiente - la stampa di questo documento è assolutamente necessaria ?
Denken Sie an die Umwelt - ist ein Ausdruck dieser Unterlage wirklich erforderlich?
Please consider the environment - do you really need to print this document?
Pensez à l'environnement - avez-vous absolument besoin d'imprimer cet document ?



Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



cioè per forza dover entrare a far parte della nostra chiesa in qualità di membri.

Adiacente al tempio, si trovano i locali della libreria Claudiana.

La casa editrice **Claudiana** (il cui nome onora la memoria di un grande vescovo di Torino, lo spagnolo Claudio, vissuto all'epoca carolingia (sec. IX), considerato un precursore del movimento evangelico per la sua lotta contro la venerazione delle immagini nelle chiese per una conoscenza popolare delle sacre Scritture) è stata fondata a Torino nel 1855 in pieno clima risorgimentale.

Fu la prima casa editrice italiana a lanciare un mensile illustrato appositamente pensato per i ragazzi: "L'amico dei fanciulli" (1870), che conobbe larga diffusione anche nelle scuole di stato. Parte integrante del progetto di promozione e studio della Bibbia nonché di mediazione tra la cultura protestante mondiale e quella italiana, tanto cattolica quanto laica, è la rete di librerie Claudiana - nate, in ordine di successione, a Torre Pellice, Torino, Roma, Milano e Firenze: tutte librerie non strettamente confessionali, ma propongono il meglio della produzione libraria italiana in ambito letterario e saggistico insieme a quello religioso. Da oltre un secolo la Claudiana prosegue il suo non facile cammino, per favorire la conoscenza e lo studio della Bibbia senza preclusioni dogmatiche, stabilire un dialogo sempre più intenso fra la cultura protestante mondiale e quella italiana, cattolica e laica contribuendo a far conoscere il pensiero protestante in un paese ancora poco abituato al pluralismo religioso, mediante pubblicazioni specifiche di storia e pensiero della Riforma in Italia ed Europa, teologia protestante, cattolicesimo critico, attualità etica e opere per ragazzi.

Insieme all'attività commerciale, esercitano un'importante funzione culturale organizzando, in proprio o in collaborazione con enti e chiese evangeliche locali, dibattiti, conferenze e presentazioni di libri.



Il **Centro culturale protestante** si configura come luogo di dialogo e si pone al servizio di tutti coloro che sono interessati a conoscere e ad approfondire la cultura protestante nelle sue molteplici articolazioni, aperture e sguardi sul mondo. Nasce nel 1978, a Milano, per iniziativa di tre realtà del protestantesimo storico promotrici dell'iniziativa: la Chiesa evangelica valdese, la Chiesa evangelica metodista e la Chiesa evangelica battista di via Jacopino da Tradate, cui si è aggiunta in seguito la Chiesa evangelica battista di via Pinamonte da Vimercate. Da allora, la nostra storia si è intrecciata con quella della nostra città. Il Centro ha intessuto e mantiene rapporti anche con realtà nazionali ed internazionali.

Tre elementi sono importanti ancora oggi:

- **la sinergia operativa con la Libreria Claudiana** che dal 1968 è un punto di riferimento per docenti, studenti, giornalisti e cittadini interessati a conoscere il mondo evangelico e il dialogo con altre fedi (in particolare ebraismo e islam).





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



- **la pluralità delle offerte:** da conferenze e seminari a cicli di studio biblico, concerti e mostre d'arte, dibattiti su un comune filone e corsi di ebraico biblico. Infine, il pubblico può consultare emeroteca e biblioteca specializzate in storia e teologia protestante.
- uno **spazio di dialogo** su questioni teologiche ed etiche, sociali e scientifiche, senza impianto confessionale né finalità di proselitismo.

Chiesa Presbiteriana Coreana Chanyang

La nostra comunità condivide il tempio ed alcuni locali con la Chiesa Presbiteriana Coreana Chanyang il proprio tempio ed alcuni locali affinché essa possa svolgere le proprie funzioni e attività liturgiche, sotto la guida del pastore Yun San Rim. Nel complesso si tratta di una comunità costituita per la quasi totalità di membri molto giovani, che dedicano la domenica pomeriggio ad un culto liturgico, durante il quale la musica ed il canto rappresentano il momento di maggiore espressione spirituale (molte/i dei fratelli e delle sorelle della Chiesa coreana, infatti, vengono a Milano proprio per lo studio del canto e della musica).

Gruppi di zona

Un'attività caratteristica della comunità Valdese di Milano, è rappresentata dai cosiddetti Gruppi di zona, ossia dei gruppi di studio e riflessione della Bibbia che si svolgono – con cadenza mensile – in 10 quartieri della città di Milano (alcuni di essi sono anche nella vicina provincia) che si tengono, di volta in volta, presso le abitazioni dei membri stessi del gruppo. Essi nascono dalla realtà di diaspora della nostra comunità, che vede il tempio in centro a Milano e i fedeli sparsi per tutta la provincia con difficoltà di incontro. I gruppi di zona sono delle piccole chiese locali, di condivisione fraterna, preghiera, lettura e discussione della Parola.

Una piccola chiesa, dunque, ma con tante e diversificate attività, che svolge la propria missione di testimonianza evangelica all'interno della più grande diocesi cattolica del mondo !!!!

1.3 Organigramma della Comunità



Testamenti
Tempio aperto
Redazione araldo





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Gestione sito
Gruppo donne Lombardini
Circolo Riforma
Catechismo/Scuola domenicale
Gruppo sostegno scolastico
Gallo Verde

1.4 Manifestazione di apertura del Gallo Verde

L'effettivo ed ufficiale avvio del progetto, si è avuto il giorno 30-09-2007 con la manifestazione di apertura, durante il quale è stato presentato il progetto Gallo Verde al Consiglio di Chiesa ed alla comunità. Al termine della presentazione, l'Assemblea di Chiesa ha espresso parere favorevole, all'unanimità, all'adesione formale della Chiesa Valdese di Milano al progetto, nominando contestualmente il team ambientale e la sua coordinatrice.

Secondo il motto „Gallo Verde – Una Chiesa amica dell'ambiente“ alcuni membri della comunità, in stretta collaborazione con la pastora Dorothee Mack, ha organizzato e tenuto un culto interamente dedicato al tema della tutela ambientale, con particolare riferimento alla centralità, per una comunità di credenti, della cura e della tutela della Creazione. Con l'ausilio di una presentazione in Power Point, nel corso dell'Assemblea di Chiesa tenutasi dopo il culto, è stato presentato in dettaglio il progetto Gallo Verde.

Il primo incontro del Team ambientale, si è tenuto il giorno 10 ottobre 2007.

2. Politica ambientale / linee-guida teologiche

2.1. Le nostre linee-guida teologiche

L'Assemblea di Chiesa, nella sua seduta del 17 ottobre 2010 ha deliberato di rendere pubbliche le seguenti linee-guida teologiche vincolanti sulla politica ambientale della comunità. Gli obblighi derivanti da esse, cui devono rispondere *in primis* i responsabili della Chiesa, l'Auditor ambientale ed il Team ambientale, dovranno essere responsabilmente sostenute anche dai singoli membri di chiesa. La comunità, quindi, deve essere, da un lato, informata di tutte le attività di rilevanza ambientale che la comunità decide di adottare e, dall'altro, essere anche ascoltata sulle eventuali modifiche e integrazioni delle politiche ambientali implementate, per poterle poi presentate al consiglio di chiesa, in vista della loro approvazione.

Le sottostanti linee-guida in materia di politica ambientale entrano in vigore dal 17 ottobre 2010.





Linee-guida sulla salvaguardia del creato della chiesa Evangelica Valdese di Milano

Articolo 1. "Credendo all'amore di Dio creatore, riconosciamo con gratitudine il dono del creato, il valore e la bellezza della natura. Vogliamo impegnarci insieme per realizzare condizioni sostenibili di vita per l'intero creato."

(da: Charta Oecumenica, 2001, firmata dalla nostra chiesa a livello milanese nel 2007)

Articolo 2. Riteniamo che l'impegno per la salvaguardia del creato sia uno dei compiti centrali delle chiese.

Come membri di chiesa siamo chiamati a sviluppare e migliorare la salvaguardia del creato, "lavorando e custodendo la terra" che ci è stata data in prestito (Gen 2,15), nell'ambiente della nostra chiesa locale.

Articolo 3. Siamo consapevoli del fatto che il nostro stile di vita e le nostre decisioni locali hanno delle conseguenze globali.

Vogliamo impegnarci, nella nostra chiesa, **per un maggiore** consumo di prodotti equosolidali e biologici (GAS ed altro) e per un uso responsabile delle materie prime, *"compresi gli impegni relativi alla prevenzione dell'inquinamento, al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive ed al miglioramento continuo"*.

Articolo 4. Riteniamo importante per la salvaguardia del creato un nostro impegno sia sul piano personale, comportamentale sia su quello politico sociale.

Vogliamo impegnarci a sviluppare maggiormente uno stile di vita personale sostenibile ed ad essere attivi sul piano politico-sociale, alzando la voce in difesa dell'intero creato (in solidarietà con le altre regioni dell'unico mondo che abbiamo) e delle future generazioni, esigendo, da chi ha il potere decisionale, di tenere conto delle conseguenze ambientali della loro politica, amministrazione ed economia.

Articolo 5. Vogliamo promuovere spazi vitali sani all'interno della nostra chiesa.

Stiamo attenti, per ciò che riguarda la ristrutturazione delle nostre strutture e l'arredamento, a usare del materiale che rispetti l'ambiente e che non sia nocivo.

Articolo 6. Reteniamo importante a condividere il nostro impegno per la salvaguardia del creato in un network ambientale con altre chiese.

Ci impegniamo a essere in collegamento con la commissione GLAM della FCEI e con altre chiese che hanno riconosciuto l'importanza della salvaguardia del creato.

Articolo 7. Vogliamo promuovere, all'interno della nostra chiesa locale, un'educazione ambientale, sia per i giovani, sia per gli adulti.

Cerchiamo di affrontare temi ambientali nei vari gruppi della chiesa e di fare degli incontri di consulenza su uno stile di vita personale più sostenibile.

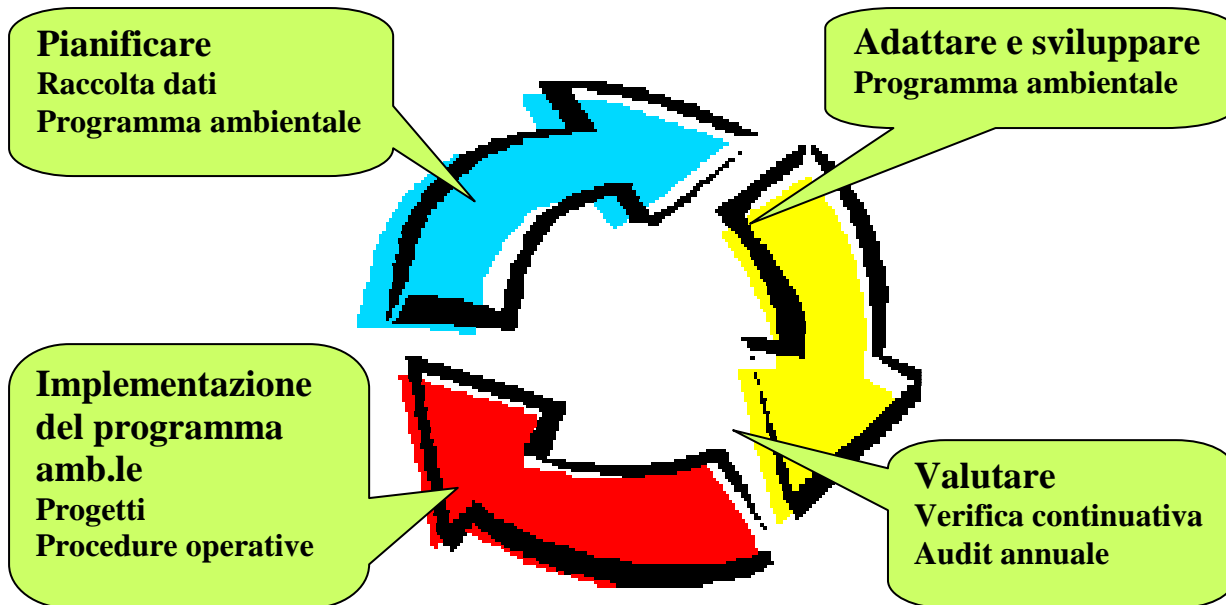
Articolo 8. Essendo la prima chiesa valdese coinvolta nel progetto del "Gallo Verde" promossa dalle chiese protestanti tedesche, vogliamo cercare di coinvolgere altre chiese protestanti in Italia a diventare "una chiesa amica dell'ambiente".

Vogliamo far conoscere il programma del Gallo Verde a livello nazionale, consapevoli del fatto di essere l'avanguardia che deve assumere un ruolo di guida e di consulenza.





2.2 Il management ambientale



Il sistema di gestione ambientale definisce le procedure, i ruoli e le responsabilità (a volte anche in modo ufficiale) in materia ambientale (specificatamente nella sua tutela), nella tutela della salute e nella sicurezza antincendio relativamente alle attività svolte nella chiesa, necessarie ad approfondire gli obiettivi della gestione ambientale nella vita quotidiana: il tutto è riassunto in un apposito manuale, chiamato “Libro Verde” (in libera consultazione presso la Segreteria della nostra chiesa). Esso illustra, da un lato, i nostri settori di attività, dall’altro, registra gli impatti ambientali diretti ed indiretti attraverso un inventario ambientale dettagliato: le linee-guida ecologiche e quelle teologiche, il programma ambientale, l’elenco delle misure più urgenti, insieme a tutti gli altri documenti necessari per la certificazione.

L’introduzione di un sistema di gestione ambientale richiede - innanzitutto - la raccolta, la verifica e il monitoraggio continuo di tutti quegli aspetti che hanno, o che possono avere, un significativo impatto sull’ambiente. Un effetto importante, nella prima implementazione della valutazione ambientale, può essere l’individuazione di eventuali lacune nei dati raccolti.

Il Team ambientale, costituito da persone provenienti da diversi settori professionali e caratterizzati da sensibilità ed esperienze diverse, lavorando insieme al Concistoro ed alla comunità tutta, anche tramite la figura della propria coordinatrice, si rende responsabile di portare avanti il management ambientale.

In particolare, il compito che si è assunto il Team ambientale è stato, ed è, quello di costruire e sviluppare la gestione ambientale della Chiesa Evangelica Valdese di Milano, attraverso l’informazione, la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti i gruppi della chiesa, valutando gli impatti ambientali creati, selezionando e formulando proposte concrete di miglioramento.

Attraverso numerosi incontri avvenuti con cadenza abbastanza regolare, il Team ha provveduto a valutare gli impatti ambientali, a selezionarne i più significativi, per formulare





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano

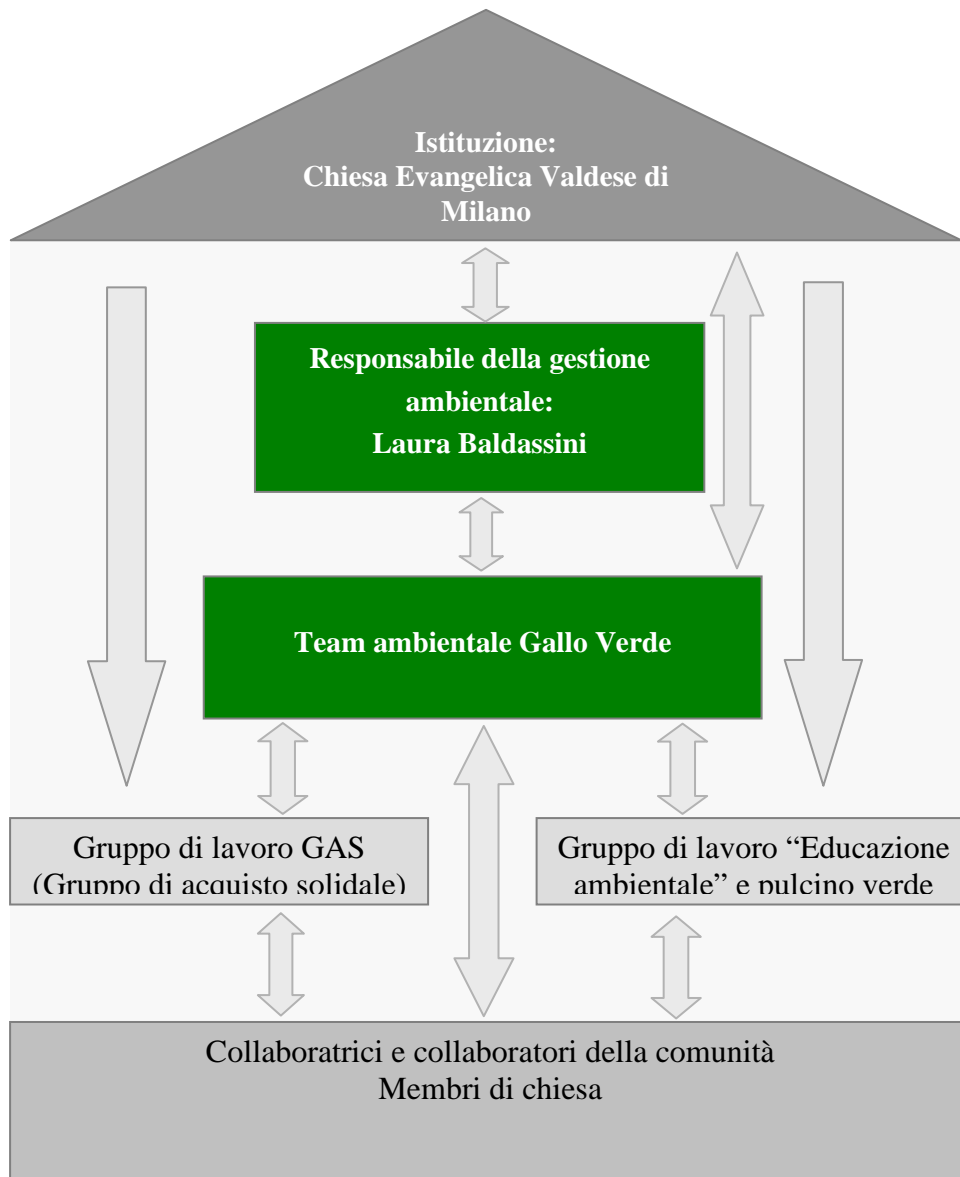


gli obiettivi ambientali e le misure di riduzione degli impatti stessi che saranno presentati alla comunità in vista delle decisioni prese dal Consiglio chiesa.

2.2.1 Organigramma ambientale

Per garantire che la protezione ambientale sia effettivamente presa in considerazione in tutti i settori e per tutte le attività della comunità, così come assicurare la corretta esecuzione delle misure di tutela ambientale, è stato istituito uno specifico sistema di gestione, al cui interno un ruolo fondamentale è svolto dal Team ambientale. Esso si è occupato di garantire che tutte le questioni ecologicamente rilevanti, siano state preparate e discusse, in vista della loro presentazione al concistoro, per la successiva approvazione. Importante è, infine, anche la funzione di interfaccia tra il Team ambientale ed il concistoro.

Di seguito è riportata, schematicamente, la composizione dell'organigramma della nostra comunità:





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



2.3 Il Pulcino Verde

Nel progetto IL GALLO VERDE ci sono valori e significati importanti che rischiano però di sfuggire ai bambini perché troppo astratti o lontani dalla loro capacità di coglierne appieno il senso. Concetti come “salvaguardia dell’ambiente” evocano in noi adulti immagini ben chiare di discariche a cielo aperto, specie in via di estinzione, surriscaldamento della terra e conseguente disgelo dei poli artici, ma cosa rappresentano per i bambini se non parole ed immagini lontane da loro e spesso poco legate al loro quotidiano?

Bisogna allora far crescere in loro la voglia di partecipare a questo progetto e percorso partendo dal loro modo di vedere le cose, immedesimandoci nel loro modo di pensare e coinvolgendoli con qualcosa di legato alla loro esperienza.

Una delle risorse maggiori dei bambini è la fantasia. Tutti noi ricordiamo di aver costruito da piccoli giochi fatti di cose vecchie ed immaginazione al punto tale che oggetti di pochissimo valore si trasformavano in avventure senza tempo (ad esempio una scatola di pasta diventava una nave pirata o un castello da espugnare).

Partendo da questo presupposto il progetto si struttura in due fasi:

- 1- costruire con loro giochi, cioè oggetti che appartengono alla loro realtà e che li divertono, con materiali poveri, di scarto, oggetti che normalmente non vengono nemmeno “visti” dai bambini (a volte nemmeno da noi!);
- 2- fare la stessa operazione con materiali naturali che troviamo al parco o anche per strada mentre si va a scuola, a passeggio o a fare la spesa.

Il gioco è uno stimolo utile allo sviluppo della fantasia, la costruzione dell’oggetto migliora le loro capacità manuali e, a lavoro ultimato, anche l’autostima; la possibilità di avere tutti lo stesso giocattolo al termine del laboratorio livella quelle differenze sociali che spesso i bambini sentono nei confronti dei coetanei molto più di quanto noi adulti siamo pronti a cogliere, ma non è tutto.

I valori legati a questo progetto sono molteplici:

- 1- RIUSO: insegniamo ai bambini che ogni cosa, anche ciò che si butta, ha, oppure ha avuto, un’utilità. Il concetto di riciclo dei rifiuti diventerà per loro più comprensibile, meno astratto e possiamo sperare che crescano con questo valore nel cuore, sapendo che il loro coinvolgimento diretto nel dividere e riciclare ha una ricaduta immediata sul mondo;
- 2- OSSERVAZIONE DELL’AMBIENTE: insegnare ai più piccoli che possono costruire ciò che più interessa loro (il giocattolo) con pezzetti di legno, pigne e altro, li obblighiamo a guardare con occhi attenti la natura come mondo vivo, in divenire (ad esempio la raccolta dei materiali a seconda della stagione in cui siamo, o dopo un temporale che ha fatto cadere rami ed altri “tesori preziosi” dagli alberi!). L’ambiente da salvaguardare non sarà più solo un documentario alla televisione che li colpisce per un’ora e poi si perde, o un discorso astratto che somiglia molto ad una lezione di scienze. Salvaguardia sarà controllare tutte le volte che vado al parco che l’albero che mi fornisce pigne, legnetti ecc., stia bene, che le persone non buttino spazzatura intorno alle sue radici...
- 3- CULTURA DEL RISPARMIO: quanto spendiamo per sciocchezze che ci danno un brivido momentaneo ma poi risultano inutili? Costruire un gioco lo rende prezioso, ce lo fa amare, ma quando è rotto, non ci piace più, è superato da altri giochi sappiamo che possiamo disfarcene senza pensare: ma quanto ho speso per questo?
- 4- VALORE DEL TEMPO DEDICATO: ogni gioco costruito porterà con se il ricordo di un tempo passato a scegliere il materiale giusto, la realizzazione di un progetto, il fallimento e la riuscita e questo per i bambini è un tempo importante, è la prova tangibile che anche loro possono fare e sbagliare e che il passare delle ore porta inevitabilmente al





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



raggiungimento (o meno) di un obiettivo. Li addestra, per così dire, a non buttare via le ore. Il tempo è prezioso, dobbiamo farne buon uso e l'infanzia è un tempo importantissimo per l'adulto che verrà, soprattutto se saprà cogliere i doni che ci vengono dal mondo che ci circonda. Se poi accanto ai bambini ci saranno i genitori o i nonni, i ricordi saranno quelli di un momento incantato, nel quale gli adulti hanno diviso il tempo con il bambino senza stress e senza pretese, anzi magari "a disposizione" dei piccoli per aiutarli a raggiungere il loro obiettivo.

Questi, ma molti altri, sono i valori che possiamo trasmettere ai bambini con laboratori di creatività "ecocompatibili" aiutandoli a crescere come individui consapevoli e rispettosi del mondo che ci circonda, capaci di vedere nelle cose più piccole ed insignificanti per altri un dono prezioso per noi. Dopotutto, l'idea che gli ultimi saranno i primi si può applicare un po' dappertutto!

3. Bilancio ambientale: impatto e indicatori ambientali

3.1 Gli aspetti ambientali diretti - Indicatori ambientali

Gli impatti ambientali di una comunità di persone (così come anche la nostra) sono fortemente influenzati dalle caratteristiche costruttive degli edifici, dalle tecnologie impiegate nella propria attività, dal comportamento dei collaboratori e, non meno importante, da quello di tutti i membri della comunità stessa. Come conseguenza delle diverse attività che svolgiamo regolarmente nella nostra chiesa, generiamo impatti ambientali di tipo diretto e di tipo indiretto che abbiamo, prima, monitorato e, successivamente, inserito in un apposito bilancio ambientale.

Gli impatti ambientali di tipo diretto si manifestano direttamente dal consumo di risorse, mediante l'emissione di sostanze inquinanti, ecc. Per le risorse più importanti vengono individuati, annualmente, degli indicatori-chiave per spiegare come esse si evolvono nel corso degli anni. Dallo studio di questi indicatori – parallelamente ad una valutazione dei singoli impatti ambientali – è possibile trarre tutti gli elementi utili per la definizione del programma ambientale.

Check-list: consumi, indicatori ambientali e diagrammi

Il Tempio è sottoposto a tutela da parte delle Belle Arti

Nell'analisi dei consumi, sono state inserite le seguenti unità immobiliari di pertinenza della chiesa Valdese di Milano:

Sala ospitalità (foresteria)

Einheit Chiesa

Sala Claudiana

Segreteria

Catacomba (piano interrato)

Claudiana

Einheit Buchhandlung Claudiana

Tempio

Sala Concistoro

Cucina

Sala Arcobaleno

Einheit Chiesa 2





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Dalla raccolta complessiva dei dati, è stato volutamente escluso lo stabile sito in Via della Signora, sempre a Milano in quanto, pur costituendo un'unica unità immobiliare con il resto dei locali considerati (tutti di proprietà della Tavola Valdese) e comprendendo anche i due appartamenti pastorali, è destinato per la maggior parte ad affitto commerciale a persone o società del tutto esterne all'attività a nostra comunità.

Riteniamo necessario premettere che, a differenza di molte comunità "sorelle" tedesche, le cui strutture ecclesiastiche oltre ad essere certamente molto più complesse delle nostre piccole realtà italiane, risultano anche meglio strutturate e con personale dedicato alle varie attività, compresa quella del rilevamento di tutti i dati contenuti nella presente dichiarazione (ad esempio nelle nostre comunità non esistono le figure del sagrestano oppure del custode). Nello specifico, abbiamo riscontrato non poche difficoltà nella fase di rilevamento dei dati relativi ai consumi termici ed elettrici della nostra Chiesa, perché essa è costituita da numerosi locali piuttosto sparpagliati e collegati in maniera non semplice ad un'unica caldaia o ad un unico contatore di energia elettrica. Questo ci ha costretti a complessi calcoli ed approssimazioni, senza inficiare, in alcun modo, la correttezza delle letture effettuate e dei conseguenti dei dati rilevati ed elaborati.

3.1.1 Consumo di energia termica (riscaldamento) 2008-2010

Energia termica		2008	2009	2010	2011
Consumo totale (compensato)	kWh/a	23.553	10.457	14.376	14654
Consumo/superficie	kWh/m ² a	20,05	8,90	12,55	12,48
Consumo/ore di utilizzo	kWh/Nh *a	4,59	1,87	3,04	3,03

La fornitura di calore dell'intera struttura della nostra comunità (inclusa la Libreria Claudiana) è garantita dai seguenti impianti:

- Nr. 1 centrale a gas "Paradigma Modula II con *Heizkessel*" (anno costruzione, 2000 e potenza di 90 Watt) situata nel seminterrato della Libreria Claudiana, col relativo contatore. Serve il riscaldamento del Tempio, della Sala Concistoro, della Catacomba e Foresteria.
- nr. 2 caldaia a muro "Beretta Idra Exclusive Turbo T 205", potenza termica nominale utile 24 KW + potenza termica nominale al focolare 25 KW situate:
 - nel cortile della Claudiana e serve per il riscaldamento della Sala Claudiana;
 - nella cucina della Foresteria e serve per il riscaldamento della Libreria Claudiana e dell'acqua calda di cucina e bagno della foresteria.

Il **consumo di calore (compensato)** nel quadriennio **2008-2011** è stato di **63.040 kWh**, responsabile di un'**emissione di CO₂ di 19,32 tonnellate**.

Il consumo di energia termica complessivo **riferito all'unità di superficie** nello stesso quadriennio, è risultato pari a **41,5 kWh/m²**,





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



3.1.2 Consumo di energia elettrica 2008-2011

Energia elettrica		2008	2009	2010	2011
Consumo totale	kWh/a	46.755	26.317	34.747	30.791
Consumo/superficie	kWh/m ² a	39,81	22,41	29,58	26,22
Consumo/ore di utilizzo	kWh/Nh *a	9,10	4,71	7,18	6,36

Il fornitore di corrente elettrica e gas metano della nostra chiesa è la a2a, una multiutility nata nel 2008 dalla fusione tra AEM SpA Milano e ASM SpA Brescia con l'apporto di Amsa ed Ecodeco, le due società ambientali acquisite dal Gruppo. Questa società di fornitura è al 1° posto in Italia nel settore del teleriscaldamento ed al 2°, per capacità elettrica installata e volumi di vendita. Dal 2009 pubblica un Bilancio di sostenibilità, per il quale sono stati analizzati gli indicatori di performance GRI.

- L'energia elettrica è usata esclusivamente per l'illuminazione e per i diversi apparecchi elettrici/elettronici in uso nella nostra comunità (inclusa la Libreria Claudiana). Il **consumo totale di energia elettrica**, nel **quadriennio** considerato, è stato di **138.610 KWh**, pari ad un valore medio di **34,652.5 KWh** e che ha prodotto un'emissione complessiva di **72,07 tonnellate di CO₂**. Se, da un lato, nel 2010 si è assistito ad aumento dei consumi di energia elettrica di circa il 32 % a causa dei consistenti lavori di ristrutturazione interna del Tempio, dall'altro lato, il Team ambientale si aspetterà – nei prossimi anni – un significativo risparmio nell'uso dell'energia elettrica, soprattutto grazie al rifacimento completo dell'impianto illuminazione e l'impiego di lampade a basso consumo insieme alla sostituzione di tutti i preesistenti vetri opachi con vetri trasparenti leggermente smerigliati (con un immediato e notevole aumento della luminosità naturale all'interno).

3.1.3 Consumo di acqua e scarichi 2008-2011

E' necessario premettere che il sistema di fornitura dell'acqua potabile (e relativa contabilizzazione dei consumi) per la nostra chiesa prevede un unico contatore per la misurazione dei consumi, relativi a tutte le unità di utilizzo inserite nel presente progetto (incluso anche lo stabile Via della Signora, sempre di proprietà della Tavola Valdese, ma che non è stato incluso nel rilevamento dei dati perché non rientrante nelle unità di utilizzo). La maggior parte dei consumi di acqua potabile derivano dal lavaggio delle stoviglie della cucina (a mano e con lavastoviglie industriale) e dagli sciacquoni delle 5 toilette presenti negli spazi considerati. I consumi complessivi per ciascuno degli anni considerati, sono riportati nella tabella sottostante. Il consumo di acqua procapite (considerato un numero totale di 600 membri di chiesa) ammonta, rispettivamente, a 3,8 lt/persona/anno per il 2008, 2,1 lt/persona/anno per il 2009, 2,8 lt/persona/anno per il 2010 e 3,06 lt/persona/anno per il 2011).

Acqua		2008	2009	2010	2011
Consumo totale	m ³ /a	2.303	1.275	1.690	1837
Consumo/superficie	l/m ² a	1960,920	1085,143	1438,953	1.564,154
Consumo/ore di utilizzo	l/Nh*a	448,452	227,901	349,177	379,354





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Di conseguenza, le possibilità di riduzione dei consumi e si limitano all'installazione e successiva regolare manutenzione di dispositivi rompigitto ed all'inserimento di sciacquoni con tasto-risparmio, più ecologici degli attuali. Questi interventi sono stati inseriti nel programma ambientale.

Il continuo monitoraggio del consumo di acqua, pur avendo esso una priorità medio-bassa, deve comunque essere seguito con attenzione.

Per quanto riguarda la depurazione e lo scarico dei reflui idrici, la nostra comunità risulta conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale (art. 107, comma 1 e art. 124, comma 4) ed al "Regolamento per l'utenza dei servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui" (già approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMIACQUE s.r.l.).

3.1.4 Consumo di carta 2008-2011

Carta		2008	2009	2010	2011
Consumo totale	kg/a	634	576	715	597
Consumo/membro di chiesa	kg/Gg*a	1.06	0.96	1.19	1,00
Quota carta BIANCA	% / year	34	0	0	0
Quota carta RICICLATA	% / year	66	100	100	100

Nel quadriennio considerato, il maggior consumo di carta (soprattutto riciclata e, in misura inferiore, bianca) è generato dalle attività della Segreteria della chiesa (Foglietto culto, altri documenti comunitari, ecc.), della Claudiana e del Centro Culturale Protestante. Visto che la nostra comunità ha un unico centro d'acquisto per questi materiali, nelle tabelle non è stato possibile suddividere il consumo di carta per le tre aree di consumo come, invece, richiesto.

Nel **2008** il consumo complessivo di carta è stato il seguente:

carta bianca formato **A4**: 42.500 fogli/anno

carta riciclata formato **A3**: 12.000 fogli/anno.

Nel **2009**, i valori sono stati i seguenti:

carta bianca formato **A4**: 200 fogli/anno **carta riciclata** formato **A4**: 30.000 fogli/anno

carta riciclata formato **A3**: 12.000 fogli/anno

Nel **2010** il consumo complessivo di carta formato è stato il seguente:

carta riciclata formato **A4**: 42.500 fogli/anno **carta A3 riciclata**: 14.200 fogli/anno.

Nel **2011** il consumo complessivo di carta formato è stato il seguente:

carta riciclata formato **A4**: 19.382 fogli/anno **carta A3 riciclata**: 12.150 fogli/anno.

L'elevato consumo complessivo di carta è dovuto, in particolare alla stampa dei seguenti documenti:

- foglietto liturgico del culto: in media 120-130 fogli in formato A5 (stampato fronte/retro) per un totale di quasi 50 domeniche;





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



- notiziario della nostra chiesa (denominato L'Araldo): nr. 10 invii/anno (per posta o tramite consegna a mano) di un opuscolo costituito da nr. 3 fogli in formato A4, stampati fronte/retro;
- RELAZIONE ANNUA sulle attività della Chiesa e la RELAZIONE FINANZIARIA: nr. 2 invii/anno (per posta o tramite consegna a mano) di un opuscolo costituito da nr. 12 fogli in formato A3, stampati fronte/retro.

Nei casi dove è possibile, proprio per aumentare il risparmio della carta, si privilegia l'invio dei documenti sopra evidenziati attraverso la posta elettronica.

Per la produzione totale dei **137.232 fogli** di carta consumati nel quadriennio 2008-2011, sono necessari: **1017,8 kWh** per la carta riciclata e **490 kWh** per la carta bianca (ca. 12,5 Wh per ogni singolo foglio di carta vergine e ca. 6-7 Wh per la carta riciclata, oltre a 10 lt. di acqua) e **1.372,232 litri di acqua**.

3.1.5 Rifiuti 2008-2011

I dati sulla produzione di rifiuti sono stati registrati e monitorati nel periodo 2008-2009-2010-2011. Negli anni successivi verrà monitorato l'andamento dei consumi in termini di comparazione di volumi prodotti. Nella nostra comunità, attualmente, pur esistendo una funzionante e ben organizzata raccolta differenziata per plastica, carta/cartone e vetro, non esiste alcuna raccolta differenziata per i rifiuti di origine biologica perchè il servizio rifiuti del Comune di Milano, purtroppo, non prevede questa possibilità: pertanto i rifiuti di questo tipo vengono raccolti insieme ai cosiddetti rifiuti indifferenziati (sacco nero). I rifiuti indifferenziati rappresentano, nel complesso, la quota maggiore di rifiuti in termini di peso.

La percentuale di rifiuti urbani pericolosi prodotti dall'attività della nostra chiesa, è certamente inferiore al 3 %. In base all'art 9 del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale" (approvato con deliberazione C.C. n.118 del 6/11/2000 e modificato con deliberazione C.C. n. 20 del 26/3/2002), **i rifiuti urbani pericolosi** elencati nell'**allegato 2** del regolamento stesso e provenienti da cittadini e famiglie devono essere conferiti in apposite strutture attrezzate dall'AMSA (Azienda Milanese Servizi Ambientali), ossia l'azienda che gestisce raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani della città di Milano ed in sette altri comuni dell'hinterland milanese.

In particolare:

- toner e cartucce per stampanti vengono smaltiti direttamente dal fornitore "Eco Store" che le restituisce ricostituite.
- batterie esauste vengono smaltiti negli appositi contenitori distribuiti sul territorio cittadino

farmaci scaduti vengono smaltiti negli appositi contenitori situati presso le farmacie, previa separazione dall'imballaggio in cartone.





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Abfall 2008

Gesamtaufkommen	l/a	4.655
Indifferenziata	l/a	1.296
	%/a	28
Carta	l/a	1.064
	%/a	23
Plastica	l/a	1.980
	%/a	43
Vetro	l/a	315
	%/a	6,77

Abfall 2009

Gesamtaufkommen	l/a	4.077
Indifferenziata	l/a	972
	%/a	24
Carta	l/a	1.596
	%/a	39
Plastica	l/a	1.089
	%/a	27
Vetro	l/a	420
	%/a	10,30

Abfall 2010

Gesamtaufkommen	l/a	3.672
Indifferenziata	l/a	864
	%/a	24
Carta	l/a	1.596
	%/a	43
Plastica	l/a	792
	%/a	22
Vetro	l/a	420
	%/a	11,44

Riassumendo: la produzione di rifiuti nel periodo 2008-2011, espresso in litri/nr. di ore di utilizzo è stata la seguente:

2008: **1,10** lt/ nr. di ore di utilizzo

2009: **1,37** lt/ nr. di ore di utilizzo

2010: **1,32** lt/ nr. di ore di utilizzo

2011: **1,28** lt/ nr. di ore di utilizzo

La raccolta dei rifiuti a Milano nel 2011 ha evidenziato una diminuzione del 2,74% in meno rispetto al 2010 (da 711.183 a .691.662 tonnellate complessive di rifiuti) ed una percentuale di raccolta differenziata del 34,4 %, così ripartita (dati 2011):

carta e cartone: 82.846 tonnellate

vetro: 63.779 tonnellate

plastica e alluminio: 31.346 tonnellate

RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: 3.980 tonnellate

Ridurre la quantità di rifiuti prodotti, in particolare quelli in plastica, attraverso la sensibilizzazione degli utenti, è sicuramente uno degli obiettivi prioritari del nostro management ambientale.

3.1.6 Segreteria – Cancelleria/apparecchiature per ufficio 2008-2011

La segreteria della Chiesa è dotata dei seguenti strumenti tecnologici di base:

Una fotocopiatrice bianco/nero Minolta Dialta DI 251, la cui manutenzione è affidata alla ditta opiMAINT Spa di Milano. Nel contratto di assistenza annuale (servizio assistenza 26982), è compresa anche la sostituzione del toner (in media, massimo 2 toner/anno).





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Nr. 2 PC da tavolo assemblati e già piuttosto vecchi (fine anni '90) con due monitor vecchi (non LCD)

Nr. 2 stampanti: una HP Laserjet 3050 e una vecchia Fujitsu DX 2100.ad aghi.

Nr. 1 termosifone a corrente elettrica De Longhi (2000 W)

I Toner di tutte le stampanti e della fotocopiatrice vengono smaltiti direttamente dal fornitore (Eco Store di Via Larga a Milano), previa consegna periodica del materiale da smaltire.

3.1.7 Pulizie 2008-2011 (sostanze pericolose)

La ditta di pulizie Servizi Pulizie STAR CLEAN di Ines Refatti, svolge il proprio servizio di pulizie, di norma, 1 volta a settimana in ciascuno dei locali presi in esame. Per l'aggiudicazione degli appalti dei servizi di pulizia sono stati in presa in considerazione non solamente i costi di tale servizio, ma anche aspetti ambientali. I detersivi sono attualmente custoditi in un apposito armadio comprensivo di serratura di sicurezza, in quantità non eccedenti il normale fabbisogno; di ciascuno di essi è presente la relativa scheda di sicurezza. Oltre ai detersivi, non sono presenti vernici e/o altre sostanze chimiche. Nel limite del possibile, si è rinunciato all'impiego di prodotti igienizzanti in bombolette spray. Si sta valutando la possibilità di sostituire alcuni attuali prodotti per le pulizie, con altri maggiormente sostenibili.

Di norma, gli unici mezzi di pulizia elettrici utilizzati per le pulizie (piuttosto raramente, per la verità) sono un aspirapolvere ed una lucidatrice per i pavimenti del tempio (utilizzata solamente 2-3 volte/anno, non di proprietà della nostra comunità, e portata di volta in volta dalla ditta delle pulizie).

3.1.8 Inquinamento acustico (Rumore) 2008-2011

Nella nostra comunità è presente un impianto di amplificazione costituito da: **1 mixer amplificatore** JDM PA-112 DPT da 100 Watt e da **1 Pre-amplificatore** JDM MA-1408 60 Watt che alimenta nr. 6 altoparlanti PASO HEXOCOLUMNS Mod. C104T da 24 W/cad : esso viene utilizzato in tutte le attività ecclesiastiche (culti, assemblee di chiesa) o in altre attività (concerti, incontri vari, ecc.). Per quanto attiene ai rumori provenienti dall'esterno dei locali monitorati, le uniche fonti sono rappresentate dal costante traffico automobilistico (la nostra chiesa è posta lungo una delle principali arterie di circolazione della città; la domenica il traffico si riduce almeno del 60-70%, rispetto ai giorni feriali) ed il rumore delle sirene delle autoambulanze, per la presenza dell'ospedale Policlinico, a pochissime centinaia di metri dal Tempio.

Fino ad oggi non sono mai pervenute lamentele a causa del rumore provocato dalle attività svolte nella nostra chiesa.

3.1.9 Forniture 2008-2011

La nostra comunità, ormai da diversi anni, applica il metodo del del *bring & share*: gli alimenti e le diverse pietanze vengono quasi sempre preparate nelle case dei membri di chiesa e poi solamente riscaldate nella cucina della comunità. Questa scelta è motivata, da un lato, dall'esigenza di ridurre gli acquisti, i costi e la produzione di imballaggi e rifiuti





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



non organici; dall'altro, deriva anche dalla volontà della comunità di sottolineare il fondamentale valore della condivisione del cibo tra tutti i membri di chiesa.

Gruppo di acquisto solidale (GAS) nella comunità: I gruppi di acquisto solidale hanno avuto una grande diffusione negli ultimi anni con lo svilupparsi della sensibilità ai temi ambientali e all'educazione alimentare consapevole. A partire dal 2010 è nato un GAS nella nostra comunità che fornisce alimentari per pranzi comunitari e membri di chiesa interessati. A seguito di una fase di sperimentazione il gruppo mira ad aumentare la propria efficienza e continuità.

Per l'approvvigionamento di cibi e bevande si cerca, nel limite del possibile, di porre più attenzione possibile alla loro provenienza (es. prodotti regionali), sostenibilità e valenza sociale.

3.1.10 Cucina 2008-2011

Poiché le cucine di locali pubblici (come la cucina della nostra comunità) sono assimilabili a centrali termiche per la presenza dei fornelli a gas, per le centrali termiche, fino a 35 kW le norme di sicurezza sono stabilite per l'alimentazione a gas dalle norme UNI CIG, mentre al di sopra dei 35 kW si applicano il D.M. 12 aprile 1996, anche se i fornelli complessivamente non superano i 116 kW; se questa soglia è superata, la norma da rispettare non cambia ma si deve anche chiedere il certificato di prevenzione incendi.

Per quanto sopra riportato, la cucina della nostra comunità è stata completamente ristrutturata nel 2009 e risulta costituita dalle seguenti apparecchiature moderne, tutte a sola alimentazione elettrica.

Frigorifero Zoppas Clima4 Quattro da 300 Watt

Frigorifero Elektrohaus da 350 Watt e un Surgelatore IGNIS da 650 Watt.

Piastra a induzione della potenza di 3.000 Watt

Due forni a microonde della potenza di 1.000 Watt ciascuno;

Lavastoviglie industriale della potenza di 4.500 Watt (0,45 KW);

Bollitore per acqua (Chiesa coreana) di potenza pari a circa 1.000 Watt.

Dal momento che non è possibile sostituire l'elettricità con il gas metano, non è realizzabile un significativo ulteriore risparmio energetico.

La cucina viene utilizzata (piuttosto raramente, per la verità) essenzialmente dai vari gruppi della nostra comunità e per occasioni particolari (ad esempio: agapi fraterne, aperitivi, feste, Culto chiesa Coreana, ecc.).

3.1.11 Mobilità (trasporto veicolare) 2008-2011

La comunità di Milano si caratterizza per un'elevata dispersione dei suoi membri sia all'interno della città che in tutta la provincia (a volte anche oltre), essendo una tipica chiesa di forte diaspora. Perciò, un certo livello di emissioni di CO₂ causate dal traffico veicolare è, purtroppo, inevitabile.

E' anche vero, però, che la netta maggioranza dei collaboratori a tempo pieno della Chiesa (5 persone) si serve dei mezzi pubblici per raggiungere la segreteria della Chiesa e la libreria Claudiana e per compiere le viste pastorali all'interno della città. Lo stesso fa la maggioranza dei membri di chiesa per raggiungere il Tempio, la domenica mattina o in occasione di manifestazioni organizzate in Chiesa.





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Traffico		2008	2009	2010	2011
Automobile (benzina)	km/anno	9.980	1.0250	10.100	11.500
Car (diesel)	km/anno	700	850	800	900
Aereo Plane	km/anno	4.300	.000	4300	14.000
Treno	km/anno	12.300	12.200	13.300	3.850

Un aspetto importante sul quale vogliamo impegnarci attivamente, ai fini dell'ulteriore riduzione delle emissioni di CO₂, è quello della sensibilizzazione di tutti i membri di chiesa sulle possibilità e sugli aspetti motivazionali del cambiamento di abitudini in uso per gli spostamenti, provando ad implementare – per quanto possibile - modalità di trasporto e spostamento più sostenibili, come ad esempio, il *car sharing* ed il *car pooling*.

3.2 Gli aspetti ambientali indiretti

Accanto agli impatti ambientali diretti ne esistono, però, anche di indiretti, tra i quali: i prodotti acquistati dai fornitori, i mezzi di trasporto utilizzati dai collaboratori della chiesa, ecc. cioè tutte quelle attività che possono determinare impatti ambientali dovuti a flussi di materia e di energia non prodotti direttamente della chiesa e/o all'interno della medesima. Nel caso in cui concorra a ridurre l'impatto ambientale, lo studio e l'analisi degli impatti ambientali indiretti, a medio termine, assume una rilevanza ed un valore anche superiore alla considerazione degli impatti ambientali diretti.

L'obiettivo deve essere quello di indirizzare la nostra consapevolezza ed i nostri comportamenti conseguenti verso la sostenibilità, impegnandoci attivamente per questo. Sebbene questa presa di coscienza non possa essere misurata allo stesso modo di un impatto ambientale diretto (es. un consumo termico o energetico), essa rappresenta, in ogni caso, un punto fondamentale della testimonianza e della formazione sulla sostenibilità della nostra comunità. E tutte le persone, a diverso titolo (in particolare i membri del Team ambientale), sono consapevoli di questo compito: ampliare ed estendere questo settore della nostra attività di sensibilizzazione, dai gruppi dei più piccoli fino ai diversi gruppi di adulti presenti nella nostra comunità, adoperandosi per favorire – nel tempo - la transizione dagli stili di vita odierni ad un'esistenza basata sulla sostenibilità e sulla solidarietà.

La chiesa, infatti, avendo come suo principale mandato quello di portare avanti le questioni fondamentali della fede e dell'etica cristiana, ha una particolare responsabilità per l'integrità del Creato, svolgendo un importante ruolo motivazionale ed educativo per le persone di tutte le età.

Per questi motivi, dunque, la nostra comunità - oltre a lavorare sull'impatto ambientale diretto causato dalle diverse attività svolte – intende impegnarsi in un'attività di comunicazione e nelle seguenti attività ecclesiarie di sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali:

- Culti tematici sulle problematiche ambientali
- Catechismo
- Scuola Domenicale





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



- FGEI
- Gruppi di zona

- Comunicazione all'interno ed all'esterno della Chiesa (a stampa, via Web, ecc.)
- ecc.

3.3 Impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂

Emissioni di CO ₂		2008	2009	2010	2011
Emissioni totali	ton/a	36,63	19,66	28,48	26,53
Emissioni/m ²	kg/m ² *a	31,19	16,74	24,25	22,59
Emissioni/ore di utilizzo	kg/Nh*a	7,133	3,516	5,885	5,479
Emissioni/membro di chiesa	kg/Gg*a	61,06	32,77	47,47	44,22

Grazie al rilevamento dati effettuato nel periodo 2008-2009-2010 è stato possibile per la nostra chiesa (per la prima volta in assoluto) effettuare delle valutazioni analitiche sull'emissione di CO₂ derivanti dalle numerose attività della nostra chiesa e sui possibili interventi per una sua riduzione complessiva, proprio perché l'obiettivo principale del management ambientale della nostra comunità è proprio la riduzione, nel limite del possibile, di queste emissioni ad "effetto clima-alterante". D'altronde, che le emissioni di CO₂ debbano essere ridotte, è un fatto ormai indiscutibile.

Il consumo di energia termica per il riscaldamento e per l'energia elettrica della nostra chiesa, nel **quadriennio 2008-2011**, producono un impatto ambientale in termini di **emissioni di CO₂ pari a 111,3 ton**, come evidenziato nella tabella relativa alle emissioni di CO₂ per ogni singolo anno considerato.

Per compensare la quantità di CO₂ prodotta dalla nostra comunità, si è stimato che si dovrebbero rimboschire ca. **0,006 ha di foresta**.

Un più attento comportamento degli utenti insieme all'ottimizzazione del sistema di riscaldamento, sarà certamente un'azione che adotteremo e che porterà, con molta probabilità, ad un minor impatto ambientale e ad una riduzione nei costi di riscaldamento.

3.4 Audit legale

Con il termine *Check* legale, si intende – sinteticamente – il rispetto di tutte le normative nazionali sulla sicurezza e la verifica e la messa in sicurezza di sostanze pericolose eventualmente presenti. Poiché nella nostra chiesa non è presente né un asilo infantile, né alcun cimitero, né sono presenti complesse attrezzature tecniche, il *check* legale si è risolto attraverso una valutazione di sicurezza schematica e solo qualitativa, tramite l'acquisizione e la verifica della conformità dei locali ai requisiti di tutti i dati necessari al cosiddetto "*Check* legale".





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Le concessioni edilizie degli edifici considerati sono presenti e raccolte nella documentazione generale del nostro progetto e consultabile, su richiesta, in qualsiasi momento.

Inoltre, tutti i dati tecnici relativi ai diversi impianti presenti risultano conformi ai requisiti di legge richiesti; anche le responsabilità in materia di sicurezza sono elencate e consultabili. La revisione di tutti gli impianti e di tutte le apparecchiature elettriche (*E-Check*) in tutti i siti considerati, effettuate nel 2010, non hanno mostrato alcun tipo di anomalie e risultano, pertanto, conformi alla normativa.

Secondo la normativa italiana sulla prevenzione degli incendi (D.M. Decreto Ministeriale 16 febbraio 1982 - Determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 9 aprile 1982) **i luoghi di culto non rientrano tra le attività soggette ai controlli di sicurezza antincendio e non possiedono alcuna norma di riferimento specifica.** Infatti, l'obbligo del possesso di un "Certificato di prevenzione incendi" ed i relativi controlli, infatti, è obbligatorio per le attività elencate nel D.M. 16-03-1982, il quale non fa alcun accenno a questi edifici.

Stante anche il fatto che, secondo quanto stabilito dal D.M. 10 marzo 1998 – “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro” (pubblicato sulla G.U. del 07-04-1998, n. 81) i locali non elencati nel D.M. 16-02-1982, sono classificati automaticamente a rischio basso (a meno che non abbiano centrali termiche superiore ai 116 kW) e **non sono soggetti ai controlli di sicurezza antincendio**, nel senso che non vi è obbligo di rilascio del "Certificato di prevenzione incendi" da parte del Vigili del Fuoco, non esistendo norme specifiche antincendio.

Per svolgere una valutazione del rischio di incendio in una chiesa (o altro luogo di culto), si dovranno applicare solamente i seguenti criteri in merito ai criteri generali di sicurezza per le vie di uscita stabiliti dal D.M. 10-03-1998 (allegato III):

- disporre almeno di due vie di uscita alternative;
- prevedere percorsi di esodo di lunghezza non superiore a 45 metri;
- evitare zone a "cul de sac" o comunque limitare il percorso unidirezionale a 12-15 metri;
- mantenere le vie di uscita sempre disponibili per l'uso e libere da ostruzioni;
- accertare che ogni porta sul percorso di uscita sia apribile facilmente ed immediatamente dalle persone in fuga;
- calcolare/verificare la larghezza complessiva delle uscite considerando una capacità di deflusso (numero di persone che si assume possano defluire attraverso una uscita di "modulo uno" assunta pari a 0,60 metri) di 50 persone/modulo.

E' invece **necessario che siano presenti almeno un congruo numero di estintori** (secondo quanto riportato nel D.M. 10 marzo 1998 - allegato V). La manutenzione ed il controllo del funzionamento dei 7 estintori presenti, viene regolarmente svolta dalla ditta SOFRA Antincendio&Sicurezza - Via del Commercio 39/41, 20090 Buccinasco (MI).

Strettamente connessi con le problematiche dell'evacuazione sono gli aspetti della segnaletica e dell'illuminazione di sicurezza all'interno del Tempio. Gli apparecchi di illuminazione da utilizzare devono rispondere alla norma EN 60598-2-22 (CEI 34-22) e devono essere installati in punti specifici. Le verifiche effettuate ha evidenziato la completa conformità ai requisiti di legge richiesti. Sia nel Tempio che nei locali della libreria Claudiana e dell'attigua Sala Conferenze, sono presenti le segnaletiche previste dalla normativa.





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



3.5 Misure/interventi immediati

Nel corso della fase di valutazione, iniziata a metà del 2008 e conclusasi verso la fine del 2010, così come durante la preparazione del programma ambientale, sono state individuate ed attuate prontamente alcune azioni, rese necessarie sia a seguito della decisione della comunità di aderire al programma di management ambientale Gallo Verde, sia a seguito di programmazione di interventi di ristrutturazione già previsti dalla comunità. Premesso che nella primavera/estate del 2004 si è proceduto al completo rifacimento del tetto del tempio (in ardesia proveniente dalla provincia di Como, in quanto l'intero tempio è tutelata dalla La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano) dopo circa 55 anni dalla sua costruzione, gli interventi realizzati nel quadriennio 2008-2011 sono stati i seguenti;

- Nel 2009, il concistoro, il Gruppo Omega e la comunità intera ha deciso di procedere all'eliminazione di stoviglie in plastica (piatti, bicchieri, posate, ecc.) precedentemente usate durante i pranzi e gli aperitivi comunitari. Attualmente le stoviglie in plastica sono ancora utilizzate dalla Chiesa Presbiteriana Coreana, ma è intenzione del Team ambientale cercare di sensibilizzarli su questa importante questione, sperando di convincerli a seguire un esempio "più virtuoso".

- Nel periodo 2005-2010, si è provveduto alla sostituzione di circa l'80 % dei serramenti dello stabile di via della Signora, sia per motivi di risparmio energetico (eliminazione di ponti termici e spifferi d'aria) che per una necessità di abbattimento

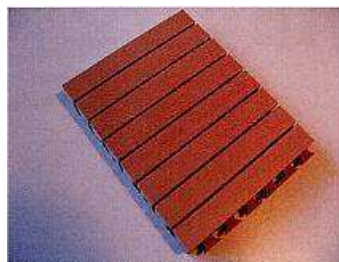
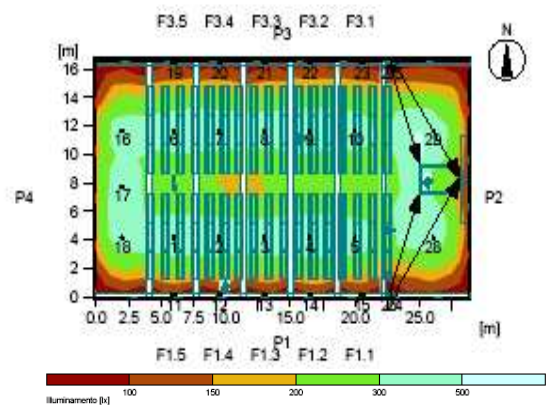
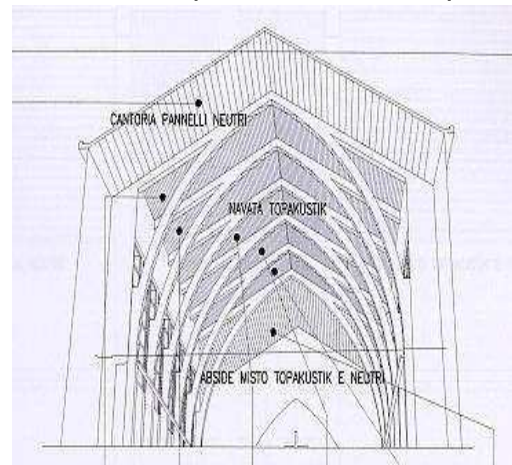


IMMAGINE DI PORZIONE DI UN PANNELLO FONCOASSORBENTE

acustico e riduzione dei rumori esterni.

- Il 13 febbraio 2010 la nostra comunità, nel corso dei festeggiamenti della "Festa del 17 febbraio Valdese", ha potuto anche inaugurare il Tempio, alla presenza del Sindaco di Milano – Letizia Moratti - dopo i lavori di restauro interno, che hanno riguardato:
 - Il rivestimento e Isolamento acustico del soffitto;
 - rifacimento completo dell'impianto illuminazione con lampade a basso consumo;
 - sostituzione di tutti i preesistenti vetri opachi (con un immediato e notevole aumento della luminosità naturale all'interno);
 - manutenzione e motorizzazione elettrica di tutti i serramenti (anche per garantire un migliore ricambio d'aria);





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



- rinforzo delle strutture murarie di soffitto e cantoria e successiva ritinteggiatura di tutto il tempio.

4. Il nostro programma ambientale

4.1. Introduzione

Attraverso il programma ambientale, viene stabilito “chi è responsabile per quale specifico settore o attività di tutela ambientale, con l’obiettivo e la speranza di trasferire questa responsabilità all’interno di tutta la struttura organizzativa e comunitaria, indipendentemente dal ruolo svolto all’interno di essa”. Le misure e gli interventi che proponiamo per perseguire una riduzione nel consumo delle risorse, si concretizza in primo luogo, attraverso un uso più attento e responsabile di acqua, energia termica (riscaldamento) ed elettricità.

Ci impegniamo, dunque, al continuo miglioramento della tutela dell’ambiente all’interno della nostra comunità, attraverso l’elaborazione di misure concrete a favore della tutela ambientale e della salvaguardia del Creato, che si concretizzano in specifici indicatori ambientali numerici e nella suddivisione delle responsabilità e degli incarichi. Il programma ambientale, dunque, stabilisce come realizzare questo continuo miglioramento (al di là dei requisiti minimi richiesti dall’attuale normativa vigente in materia ambientale) e come può essere migliorato o, quanto meno, mantenuto il nostro attuale stile di vita con l’impiego di materiali a basso consumo energetico.

Poiché il programma ambientale deve essere sviluppato in maniera progressiva e condivisa, il Team ambientale pubblica notizie sulla circolare della chiesa, sull’andamento del lavoro del team ambientale e informazioni inerenti a tematiche ambientali su temi inerenti re proposte inserite nel Programma stesso. Prima della sua approvazione, da parte del Concistoro e dell’Assemblea del Chiesa, si è svolta ancora una sessione informativa per la comunità per spiegare lo stato di avanzamento e la presentazione definitiva del programma ambientale.





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



4.2 Programma ambientale 2012-2014

OBIETTIVI AMBIENTALI	PRIORITÀ	PROVVEDIMENTO	PERIODO	RESPONSABILE
Riduzione del consumo di energia termica del 1,5 % rispetto alla media del quadriennio 2008-2011		<ul style="list-style-type: none">• Serramenti nuovi• abbassamento temperature caldaia• riduzione della temperatura dell'acqua calda• Ottimizzazione della manutenzione del riscaldamento• Ottimizzazione della regolazione del riscaldamento (es. abbassamento notturno, verifica orari di accensione e spegnimento)• Poter regolare il riscaldamento nei locali poco usati (es. Sala arcobaleno)• Ottimizzazione della temperatura ambiente dei locali e corretta aerazione• Ridurre riscaldamento quando non si usa• Addestramento del personale sui „trucchi per risparmio energetico		
		Eliminato stoviglie plastica da Agapi		
Mobilità		<ul style="list-style-type: none">• Car-sharing e Car-pooling• Sensibilizzazione all'uso consapevole e limitato dell'auto propria		





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Riduzione del consumo di energia elettrica del 3 % rispetto alla media del quadriennio 2008-2011		<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione vecchie lampade con lampade a basso consumo• Riduzione accensione esterna lampade illuminazione rosoni tempio		
		<ul style="list-style-type: none">• Stimolare l'utilizzo delle lampadine a basso consumo, anche con vendita in chiesa		
Rafforzare conoscenza e consapevolezza ambientale nella comunità		<ul style="list-style-type: none">• Sito WEB Gallo Verde• decalogo dell'ambiente e appenderlo alla facciata della chiesa, nella bacheca, con accanto il salmo della creazione (104)• Pulcino Verde• tabellone con le leggi nazionali e locali che incentivano l'uso delle fonti rinnovabili	costantemente	
Acqua		<ul style="list-style-type: none">• sostituzione sciacquoni col doppio comando per risparmiare acqua		
		<ul style="list-style-type: none">• GAS – Gruppo acquisto solidale		
		<ul style="list-style-type: none">• Asciugamani in tessuto a rotoli con dispenser		





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



Miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti		<ul style="list-style-type: none">• riduzione rifiuti prodotti• Suggesti e consigli per i collaboratori (inclusi i volontari) e gli ospiti esterni sulle norme della raccolta differenziata• raccolta differenziata, anche per foglietto del culto• Stampare l'araldo e il foglietto del culto su carta riciclata• riutilizzare i sacchetti di plastica nera dei cestini della chiesa	costantemente	
Comunicazione e attività di pubbliche relazioni		<ul style="list-style-type: none">• Contatti, scambi di informazione e divulgazione con/ad altre comunità italiane.• Contatti con GLAM• Comunicazioni a mezzo stampa	2008	Team ambientale, Simona Menghini, Paolo Bogo
		Pannelli fotovoltaici		
Sostenibilità ecologica nelle ristrutturazioni e riduzione dei consumi di energia termica del 2 % rispetto al quadriennio 2008-2011		<ul style="list-style-type: none">• Tenere conto della sostenibilità ecologica dei materiali usati per ristrutturazioni• Coibentazione dei locali più "sensibili" della chiesa Miglioramento del comportamento degli utilizzatori dei locali (es. arieggiamento, chiusura caloriferi, riduzione rifiuti, ecc.).	costantemente	
Pulizie		Uso di detersivi sostenibili (es. W5 eco della Lidl)		

Comunicazione

La comunicazione interna è una parte importante della gestione ambientale della Chiesa Evangelica Valdese di Milano; essa si è concretizzata – in diversi momenti successivi – nelle seguenti attività:



Pensate all'ambiente – la stampa di questo documento è assolutamente necessaria ?
Denken Sie an die Umwelt - ist ein Ausdruck dieser Unterlage wirklich erforderlich?
Please consider the environment - do you really need to print this document?
Pensez à l'environnement - avez-vous absolument besoin d'imprimer cet document ?



Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



- Informazioni sul progetto “Gallo Verde” e su varie tematiche ambientali vengono pubblicate sulla circolare informativa della nostra comunità – denominata “l’Araldo” - che viene distribuita ai membri di chiesa con cadenza mensile (in formato elettronico e/o cartaceo).
 - Oltre alla “manifestazione di apertura del Gallo Verde, sono stati organizzati diversi momenti di presentazione e sensibilizzazione alla comunità. Es. Giornata del Gallo Verde il 4-10-2008.
 - Partecipazione all’*Europaeisches Symposion dell’Evangelische Kirche von Westfalen – Haus Villigst* 26-29.10.2010 per presentare l’esperienza del Gallo Verde della nostra Comunità e illustrare gli aspetti principali della politica ambientale in Italia.
- Dopo l’ottenimento della certificazione, provvederemo a sviluppare una specifica attività informativa/divulgativa verso le altre chiese sia sull’attività del Gallo Verde, sia su tematiche ambientali più in generale.

5. Audit interno

La capacità funzionale del nostro sistema di gestione ambientale è stato monitorato, annualmente, mediante uno specifico Audit interno basato sulla verifica dell’osservanza di tutte le leggi ambientali vigenti, delle linee-guida e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali e la realizzazione della riduzione degli impatti ambientali causati dalle attività della comunità.

Come primo passo prima della redazione della Dichiarazione ambientale, il Team ambientale e Claudio Garrone, in qualità di auditor ambientale della Chiesa Evangelica Valdese di Milano, nel maggio del 2012, hanno svolto un *Audit* interno, requisito indispensabile per l’ottenimento di una certificazione di terza parte. In quell’occasione è stato verificato ed accertato che:

Le linee-guida teologiche corrispondono agli obiettivi ed alle attività della comunità.

L’Audit giuridico-legale è stato effettuato e la conoscenza della normativa è nota.

- E’ stata effettuata, con esito positivo, un’ispezione di verifica del rispetto delle norme di sicurezza previste dalla vigente normativa per i luoghi di culto e per i luoghi aperti al pubblico (es. Libreria Claudiana).
- Le normative per l’edilizia ed i rifiuti del comune di Milano sono presenti.
- I dati ambientali (parametri ambientali) completi sono presenti.
- La valutazione del rilevamento dei dati ambientali è presente e gli aspetti ambientali essenziali sono riconosciuti e sufficientemente descritti.
- Nel programma ambientale si ritrovano nuovamente i principali obiettivi descritti nelle linee-guida teologiche.
- Il programma ambientale comprende, in maniera chiara, gli obiettivi, i provvedimenti, il relativo crono programma e le rispettive responsabilità.
- La coordinatrice ed i membri del Team ambientale sono disponibili a svolgere la propria attività ancora per almeno altri 3 anni.
- Il Team ambientale, come numero di membri, risulta essere ancora sufficientemente rappresentato.
- Le persone responsabili, indicate nel programma ambientale, hanno accettato i compiti loro assegnati.





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



- Il Consiglio di Chiesa è stato sufficientemente informato dei contenuti del management ambientale.
- Per la Chiesa Evangelica Valdese di Milano le responsabilità ambientali sono state distribuite ad un numero sufficiente di persone.
- Il Team ambientale si è riunito con buona regolarità e tutti i verbali delle relative sedute sono pienamente presenti.
- Le persone direttamente coinvolte nel management ambientale, ne sono state sufficientemente informate.
- La comunità risulta anche sufficientemente informata sulle attività del management ambientale.
- Vi sono state alcune comunicazioni verso l'esterno da parte della nostra comunità in merito al progetto Gallo Verde e, più in generale, sull'impegno della nostra chiesa per la sostenibilità e la tutela ambientale. Il manuale „Gallo Verde“ è attuale e completo.
- Il management ambientale della comunità è adatto all'implementazione degli obiettivi formulati all'interno delle linee-guida teologiche ed ambientali redatte.

Eventuali carenze emerse, sono state riassunte in un apposito verbale e saranno rielaborate dal Team ambientale in collaborazione con il Consiglio di Chiesa e le altre persone ed istituzioni coinvolte nel sistema ambientale. L'*Audit* interno è stato apprezzato dal Consiglio di Chiesa, il quale ha incaricato il Team ambientale e le altre istanze coinvolte di implementare, per quanto più possibile, il programma ambientale.

L'*Audit* interno viene ripetuto annualmente, al fine di verificare i risultati dell'applicazione del programma ambientale.





Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



6. Convalida

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

Il/La sottoscritto/a(nome).
numero di registrazione come verificatore ambientale EMAS

.....
accreditato o abilitato per l'ambito..... (codice NACE)

dichiara di aver verificato che il sito (i siti) o l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata^(*) dell'organizzazione

..... (denominazione)
numero di registrazione (se esistente)

.....
risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di Eco-gestione e Audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata^(*) dell'organizzazione/sito^(*) dell'organizzazione/del sito^(*) forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito^(*) volte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a ... il .../.../20..

Firma

-
- (*) barrare la voce non pertinente.
 - (*) barrare la voce non pertinente.
 - (*) barrare la voce non pertinente.
 - (*) barrare la voce non pertinente.
 - (*) barrare la voce non pertinente.



Pensate all'ambiente - la stampa di questo documento è assolutamente necessaria ?
Denken Sie an die Umwelt - ist ein Ausdruck dieser Unterlage wirklich erforderlich?
Please consider the environment - do you really need to print this document?
Pensez à l'environnement - avez-vous absolument besoin d'imprimer cet document ?



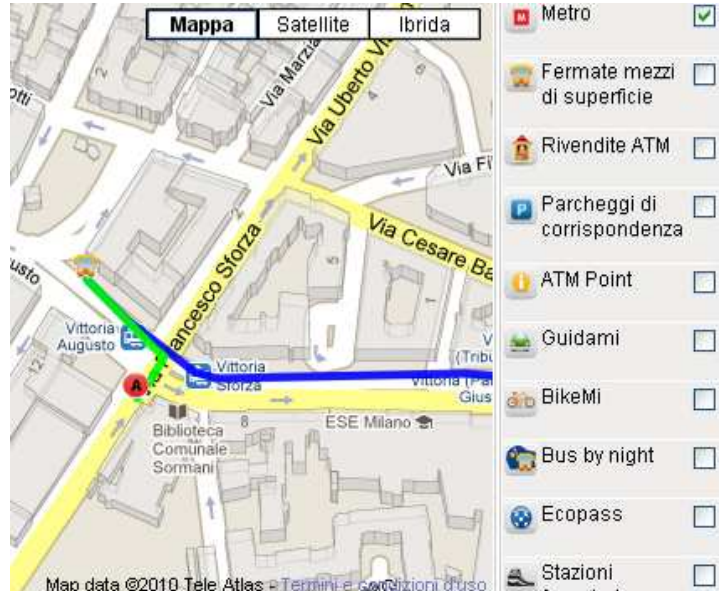
Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



7. Contatti

La comunità della Chiesa Evangelica Valdese di Milano è disponibile a raccogliere tutte le Vostre domande, i Vostrì commenti ed i Vostrì suggerimenti sulle nostre attività ambientali.

Chiesa Evangelica Valdese di
Milano
Via Francesco Sforza, 12/a
20122 MILANO



Per contattarci puoi inviarcì una e-mail a media@milanovaldese.it oppure ai pastori:
Past. [Giuseppe Platone](#) - Tel. +39 02 76021069
Past. [Dorothee Mack](#) - Tel.+ 39 02 76012350
Per richieste specifiche puoi contattarcì:
Laura Baldassini (Responsabile del Team Ambientale)
Claudio Garrone (Auditor ambientale)



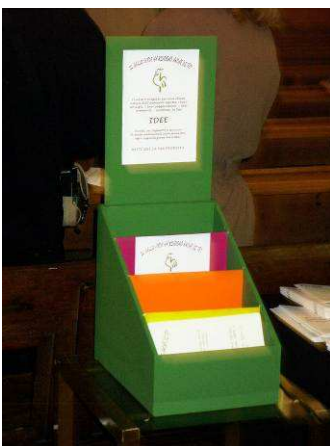


Dichiarazione ambientale 2012 – Chiesa Evangelica Valdese di Milano



“SO QUELLO CHE FACCIÓ”

Sabato 4 ottobre 2008 il Gallo Verde ha realizzato una giornata di sensibilizzazione con il seguente programma: Laboratorio per bambini: “GIOCHIAMO RICICLANDO”, CONFERENZA del Pastore battista HERBERT ANDERS “Economia domestica sostenibile: un seme di senape nell’era del consumo totale”, Vendita di prodotti costruiti con materiali di riciclo e consigli per risparmiare energia ed acqua!



Pensate all'ambiente – la stampa di questo documento è assolutamente necessaria ?
Denken Sie an die Umwelt - ist ein Ausdruck dieser Unterlage wirklich erforderlich?
Please consider the environment - do you really need to print this document?
Pensez à l'environnement - avez-vous absolument besoin d'imprimer cet document ?